

ATTO DD 526/A1614A/2021**DEL 06/08/2021****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO****A1614A - Foreste**

OGGETTO: PSR 2014-2020, Op. 1.2.1 - Servizio di realizzazione e fornitura di n. 10 video clip e di un opuscolo su metodologia copertura forestale. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) D.lgs. 50/2016 e smi tramite MePA. Determina a contrarre con affidamento diretto alla Ditta Compagnia delle Foreste s.r.l. - CIG Z3F31C02FA - accertamento di euro 30.134,00 (IVA inclusa) sul capitolo 28984/21; impegno di euro 30.134,00 (IVA inclusa) sul cap. 124727/21 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

Richiamati i seguenti atti:

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- l'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 che disciplina la Misura 1 "Trasferimento di conoscenze ed azioni d'informazione";
- il Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- i Regolamenti UE che prevedono il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;
- il PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato da ultimo con decisione della Commissione europea C(2020)7883 del 6 novembre 2020;
- la DGR n. 28-3015 del 7.3.2016 di adozione delle disposizioni attuative delle Operazioni 1.1.1 Azione 2, 1.2.1 Azione 2, 1.3.1 Azione 2;
- la DGR n. 36-3578 del 4.7.2016 con cui sono stati approvati i documenti e gli indirizzi costituenti, nel loro complesso, il quadro organico di riferimento per l'attuazione delle Misure del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da realizzarsi a titolarità regionale;
- le DD n. 2329/A18000A del 7.9.2016 e n. 3594/A18000A del 2.11.2017 di approvazione delle modalità organizzative delle attività a titolarità regionale relative alle Misure 1, 7 e 8 per la gestione delle fasi di predisposizione, ricezione, controllo amministrativo ed istruttoria delle domande di aiuto;
- la convenzione rep. 116 del 8.7.2020 (stipulata tra Regione Piemonte – dir. Ambiente, Energia e Territorio e ARPEA per la gestione delle attività a titolarità regionale comprendenti anche la Misura 1 del PSR 2014-2020);

Visti :

- il progetto a titolarità regionale in campo forestale riferito alla Misura 1 del PSR 2014-2020, presentato dal Settore Foreste in data 23.5.2019 (domanda n. 20201158878) per un importo complessivo pari a 521.100,20 € che prevede le seguenti 3 Attività da realizzarsi nell'ambito dell'Operazione 1.2.1 come da documentazione agli atti del medesimo Settore:

- 1) "Informazione forestale", dell'importo presunto di 309.282,20 €, IVA inclusa;
- 2) "Sicurezza", dell'importo presunto di 124.318,00 €, IVA inclusa;
- 3) "Attività dimostrative e informative in campo forestale", dell'importo presunto di 87.500,00 €;

- la DD n. 2261/1808A del 26.6.2019, del Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera, di approvazione del citato progetto a titolarità regionale.

Ritenuto necessario provvedere all'attuazione dell'Attività 1 - "Servizio informativo in campo forestale".

Premesso che l'iniziativa fa parte di un progetto pluriennale di informazione e diffusione delle conoscenze in ambito forestale, nello specifico incentrato sulle azioni di gestione forestale in grado di tutelare il suolo. La realizzazione dell'attività assolve alla Focus Area del PSR 2014-2020 denominata "SUOLO: prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi".

Preso atto che, nel corso di uno degli incontri del Comitato Tecnico Regionale Foreste e Legno (organo consultivo e di supporto tecnico scientifico della Regione in materia di programmazione forestale regionale) è emersa la necessità di revisionare e semplificare i materiali informativi sulla Metodologia della Copertura Forestale realizzati in passato da Regione Piemonte e disponibili sul sito web istituzionale, con l'obiettivo di ottenere una maggiore comprensione e diffusione delle informazioni tecniche riportate.

Considerato che si è reso necessario ricorrere all'acquisizione del servizio in oggetto per lo svolgimento delle attività di informazione in campo forestale succitate.

Verificato che la centrale di committenza regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto, e che non sono attive Convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 3 della l. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli in argomento;

Verificato che il servizio in oggetto è presente sul MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) istituito dalla CONSIP, nel bando/categoria "Servizi - Servizi Audio, Foto, Video e Luci". Constatato che il servizio in oggetto rientra nei limiti di valore ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.

Visto l'articolo 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale le stazioni appaltanti procedono, per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato.

Premesso che sulla base di indagini esplorative (via web) e analoghi affidamenti è stato stimato un importo massimo di € 32.500 iva inclusa (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a 0,00 euro), ogni altro onere incluso.

Rilevato che è stata effettuata una selezione informale di tre ditte (Ipla s.p.a, Compagnia delle Foreste s.r.l. e DISAFA – Università degli Studi di Torino) e che, tra queste, solo Compagnia delle Foreste s.r.l. con sede in Arezzo (AR) Via Pietro Aretino n° 8, C.F./P.IVA 01726650516 ha espresso disponibilità a realizzare il servizio richiesto (prot. n. 00046275/2021 del 21.04.2021), presentando un'offerta economica, progettuale e prestazionale adeguata e comprovando un'appropriata esperienza nella realizzazione di materiale informativo (video e stampa).

Inoltre:

- risulta essere presente sul MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) nel bando/categoria "Servizi - Servizi Audio, Foto, Video e Luci";
- in sede di trattativa intende avvalersi di quanto previsto dall'art. 103 comma 11 del d.lgs n. 50/2016, ovvero l'esonero dal deposito cauzionale, tramite l'applicazione di uno ulteriore sconto maggiore all'1%;
- ha presentato l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016.

Ritenuto pertanto di avvalersi del soggetto Compagnia delle Foreste s.r.l. per la realizzazione e la fornitura di n. 10 video clip e di un opuscolo su metodologia copertura forestale e di utilizzare il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) procedendo tramite affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 ovvero art. 1, comma 2 lett.a) del D.L. 76/2020, convertito nella legge 120/2020.

Preso atto che in data 31/05/2021 è stata avviata dal RUP, la dott.ssa Elena Fila Mauro Dirigente Responsabile del Settore Foreste, la procedura per Trattativa Diretta tramite MePA n.1719018 per l'affidamento del servizio in oggetto con l'operatore economico Compagnia delle Foreste s.r.l. con sede in Arezzo (AR) Via Pietro Aretino n° 8, C.F./P.IVA 01726650516.

Vista l'offerta, pervenuta tramite piattaforma MePA, in data 03/06/2021 (n. 1719018), con la quale la succitata agenzia Compagnia delle Foreste s.r.l. per il servizio sopra descritto, offre un prezzo complessivo pari a € 24.700,00 oltre a IVA 22% pari a € 5.434,00.

Precisato che:

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nei documenti "Disciplinare tecnico prestazionale" (Allegato 1), e "Stipula_TrattativaDiretta_1719018_1048676" (generato automaticamente dal sistema MEPA di "acquistinretepa.it") in data 05/07/2021 (Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- si procederà alla stipulazione del contratto, mediante firma digitale sulla piattaforma telematica, dopo l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Dato atto che:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 bis, del d.lgs n. 81/2008, così come integrato dal d.lgs 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'affidamento in oggetto non è necessario redigere il DUVRI e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4 del d.l. 76/2020, convertito dalla legge 120/2020, per l'affidamento diretto sottosoglia non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1 del d.lgs. 50/2016 per la partecipazione alla procedura;
- ai sensi dell'art. 103 comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. è possibile l'esonero dalla presentazione della garanzia definitiva in quanto trattasi di un servizio espletato direttamente dall'operatore economico di comprovata solidità economica e a fronte di un ulteriore miglioramento dell'offerta.

Preso atto che per l'affidamento in oggetto sono stati acquisiti:

- il DURC emesso dall'INPS con scadenza 27/10/2021 attestante la regolarità contributiva;
- con pec prot.n. 00026138/2021 del 10/06/2021 dell'Agenzia delle Entrate di Arezzo il certificato n. AGEDP-AR_26138_2021_1874 attestante la regolarità fiscale;
- il certificato n. 11952/2021/R del 02/07/2021 dal Casellario Giudiziale di Arezzo, ricevuto tramite posta ordinaria il 22/07/2021 (n. Prot. Ricezione 00086111/2021), attestante il possesso dei requisiti richiesti;
- il Patto di Integrità (Allegato 3), ai sensi del P.T.P.C. approvato dalla Regione Piemonte con DGR n.1-3082 del 16 aprile 2021, allegato alla documentazione relativa alla procedura di gara unitamente alla propria offerta, per formarne, in entrambi i casi, parte integrante e sostanziale e sottoscritto (digitalmente) per accettazione dal legale rappresentante della agenzia Compagnia delle Foreste s.r.l.

Dato atto che l'aggiudicazione definitiva è stata subordinata alla verifica del possesso, in capo agli aggiudicatari, dei requisiti ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. L.gs 50/2016 e s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipula del contratto.

Ritenuto pertanto di:

- accertare l'importo € 30.134,00 che verranno versati da ARPEA (codice versante 139952) previa rendicontazione, sul capitolo di entrata 28984/2021 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 202, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che tale somma non è stata accertata con precedenti atti;
- impegnare la somma di €. 30.134,00 sul capitolo 124727/2021 a favore dell'operatore economico Compagnia delle Foreste s.r.l. (codice Beneficiario 99156) con sede in Arezzo (AR) Via Pietro Aretino n° 8, C.F./P.I. 01726650516.

Tenuto conto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione alla Commissione Europea attraverso l'Organismo pagatore regionale in agricoltura (ARPEA), come previsto dalla DGR n° 19-201 del 21.06.2010 viste le indicazioni per la liquidazione delle spese sostenute, elaborate in ottemperanza di quanto previsto dal manuale procedurale ARPEA per le iniziative a titolarità regionale.

Viste le indicazioni per la liquidazione delle spese sostenute, elaborate in ottemperanza di quanto previsto dal

manuale procedurale ARPEA.

Ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.LGS 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Elena Fila Mauro, Dirigente Responsabile del Settore Foreste, firmatario del presente provvedimento;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Garantita la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Dato atto che:

1. in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i. la somma impegnata con il provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell'esercizio 2021;
 2. il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio; finanziario gestionale 2021/2023 e, in particolare, delle risorse assegnate;
 3. il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.
- Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m.i.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la l.r. n. 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- d.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- d.l. n. 76/2020, convertito con modificazione dalla legge 120/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- legge regionale 31 marzo 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- legge regionale 15 aprile 2021, n.8 "Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023";
- DGR 1-3115 del 19.04.2021 "Legge regionale 15 Aprile 2021 n. 8 " Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art.

10, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";

- DGR 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- Regolamento regionale n. 9 del 16.7.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R"
- DGR 28-3386 del 14 giugno 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del Bilancio gestionale finanziario 2021-2023"

DETERMINA

- di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;

- di affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, con l'impiego del MePA, l'acquisizione del servizio di realizzazione e fornitura di n. 10 video clip e di un opuscolo su metodologia copertura forestale all'aggiudicatario Compagnia delle Foreste s.r.l. con sede in Arezzo (AR) Via Pietro Aretino n° 8, C.F./P.I. 01726650516 (cod. Beneficiario 99156) per l'importo di € 24.700,00 oltre a IVA 22% pari a € 5.434,00;

- di accertare l'importo di € 30.134,00 che verranno versati da ARPEA (codice versante 139952) previa rendicontazione, sul capitolo di entrata 28984/2021 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, "Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tale somma non è stata accertata con precedenti atti.

- Di impegnare la somma complessiva di euro 30.134,00 di cui euro 24.700,00 per la prestazione (imponibile) ed euro 5.434,00 per l'IVA 22%, sul capitolo 124727 del Bilancio di finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, a favore dell'operatore economico Compagnia delle Foreste s.r.l. con sede in Arezzo (AR) Via Pietro Aretino n° 8, C.F.-P.I. 01726650516, (cod. Beneficiario 99156); la transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, "Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;

- che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, d.l. 76/2020, convertito dalla legge 120/2020, non è stata prevista la garanzia per la partecipazione alla procedura;

- che, a fronte dell'ulteriore sconto specificato dal fornitore, in sede di offerta e da documentazione agli atti del procedimento, non sarà richiesta la sottoscrizione della garanzia definitiva (art. 103, comma 11 del d.lgs. 50/2016);

- che la sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto avverrà in modalità elettronica, nel rispetto del Disciplinare tecnico prestazionale di cui all'Allegato 1, e secondo lo schema di contratto generato dal Mercato elettronico della P.A. "Stipula_TrattativaDiretta_1719018_1048676" generato in data 05/07/2021 di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di attestare che è stata inserita, negli elaborati di gara, l'accettazione, a pena di esclusione dell'operatore economico dalla procedura di gara, del Patto di Integrità (Allegato 3) di cui al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2021-2023;

- che il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Elena Fila Mauro, dirigente responsabile del Settore Foreste;

- di provvedere al pagamento, previa verifica della conformità del servizio prestato e del rispetto di quanto previsto nel citato schema contrattuale, nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata ai sensi del d.lgs. 50/2016 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrativa trasparente ai sensi degli articoli 23 e 37 d.lgs. 33/2013 e smi;

Dati di amministrazione trasparente:

Compagnia delle Foreste C.F. 01726650516 – P.I. 01726650516;

Importo € 30.134,00 o.f.i.

Dirigente responsabile: Elena Fila Mauro;

Modalità per l'individuazione del beneficiario: Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) D.lg. 50/2016, tramite affidamento diretto sul portale "acquisti in rete" MEPA – Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del d.lgs. 104/ 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro



Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Foreste

**REALIZZAZIONE E FORNITURA DI N. 10 CLIP VIDEO
E DI UN OPUSCOLO SU METODOLOGIA COPERTURA FORESTALE**

DISCIPLINARE TECNICO E PRESTAZIONALE

(articolo 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016)

SOMMARIO

Art. 1.PREMESSA	3
Art. 2.AMMINISTRAZIONE APPALTANTE – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.....	3
Art. 3.PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE.....	3
Art. 4.CRITERIO PER LA SCELTA DELL’OFFERTA.....	3
Art. 5.IMPORTO A BASE DI GARA.....	3
Art. 6.DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	3
Art. 7.REQUISITI DEL PRESTATORE DI SERVIZIO.....	5
Art. 8.NORME COMUNI SULLA DOCUMENTAZIONE	6
Art. 9.TERMINI PER L’ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE	6
Art. 10.VARIAZIONI DEL SERVIZIO	6
Art. 11. PROPRIETÀ E RISERVATEZZA	6
Art. 12. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE.....	6
Art. 13.ONERI A CARICO DEL PRESTATORE.....	7
Art. 14.OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DI LEGGI E REGOLAMENTI.....	7
Art. 15.CONTRATTO.....	8
Art. 16.DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL’ESECUTORE.....	8
Art. 17.VARIAZIONI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE.....	8
Art. 18. ECCEZIONI DELL’APPALTATORE.....	8
Art. 19.LA SOSPENSIONE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	9
Art. 20.CONDIZIONI DELL’APPALTO.....	9
Art. 21.OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	9
Art. 22. GARANZIE Assicurazioni.....	10
Art. 23.DANNI A PERSONE O COSE.....	10
Art. 24. RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO.....	11
Art. 25.DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL’OPERATORE ECONOMICO.....	11
Art. 26. RISOLUZIONE CONTROVERSIE.....	11
Art. 27. PENALI.....	11
Art. 28.SUBAPPALTO.....	12
Art. 29.IINFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (GDPR 2016/679).....	12
Art. 30.NORME FINALI.....	13

Art. 1. PREMESSA

Il presente Disciplinare è finalizzato alla realizzazione e fornitura di n.10 clip video e di un opuscolo sul tema della copertura forestale.

L'iniziativa fa parte di un progetto pluriennale di informazione e diffusione delle conoscenze in ambito forestale, nello specifico incentrato sulle azioni di gestione forestale in grado di tutelare il suolo. La realizzazione delle iniziative informative assolve alla Focus Area del PSR 2014-2020 denominata *"SUOLO: prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi"*.

Il target principale di riferimento sono gli operatori forestali operanti nelle zone rurali e i soggetti coinvolti nella gestione forestale; l'obiettivo è l'ampliamento delle conoscenze di tali tematiche, quale strumento indispensabile alla tutela del suolo nelle zone rurali.

Art. 2. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

La Stazione appaltante è il Settore Foreste della Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Torino - Corso Stati Uniti, 21.

Il R.U.P è il dirigente del Settore Foreste, Fila Mauro dott.ssa Elena.

Art. 3. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

La scelta del contraente avverrà mediante Trattativa Diretta telematica, affidamenti sottosoglia ex dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, esperita con la modalità dell'affidamento diretto sul MePA.

Art. 4. CRITERIO PER LA SCELTA DELL'OFFERTA

Il criterio di selezione per l'aggiudicazione del presente servizio avverrà al minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del d.lgs. n. 50/2016, trattandosi di appalto di valore inferiore a 40.000,00 €;

Art. 5. IMPORTO A BASE DI GARA

Per il presente affidamento si prevede una base d'asta di **euro 25.000,00** (al netto di I.V.A al 22%).

Non sono previsti oneri per la sicurezza.

L'importo di cui sopra comprende tutti i costi amministrativi, anche eventuali spese di trasferimento e comunque inerenti ad esse che si dovessero rendere necessarie per l'esatta realizzazione del prodotto e che saranno a completo ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

L'importo è stato stimato sulla base di un'indagine preventiva svolta dagli uffici competenti nel settore.

Art. 6. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio tecnico-professionale richiesto (n. 10 video clip e n.1 opuscolo) deve presentare un'immagine coordinata complessiva.

La realizzazione del servizio in oggetto prevede il confronto con la stazione appaltante nelle differenti fasi di elaborazione, il controllo e la validazione finale da parte del Committente.

A – Opuscolo

Partendo dall'opuscolo informativo “*Metodologia per valutare la copertura forestale in applicazione del Regolamento forestale regionale*” scaricabile del sito web di Regione Piemonte:

https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/201812/metodologia_copertura_forestale.pdf

dovrà essere fatta una **sintesi del testo ed una rielaborazione dello stile comunicativo**, mantenendo un tono tecnico, non burocratico, ma in grado di far comprendere le informazioni ai diversi soggetti del modo rurale piemontese (anche con l'ausilio di esempi, grafici, tabelle, immagini, etc).

L'impostazione grafica della brochure deve adattarsi al modello di "Le guide selvicolturali" (a titolo esemplificativo: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/gestione-bosco-taglio/guida-ai-tagli-boschivi-istruzioni-per-lapplicazione-regolamento-forestale-regionale>); pertanto deve prevedere:

- progettazione e impostazione grafica;
- copy/editing testi;
- in formato A4 (chiuso A5), stampa fronte/retro a colori;
- indicativamente copertina su carta 170 g/m²; interni carta 150 g/m² certificata secondo standard uguali a quelli definiti dal FSC;
- pinzato con due punti metallici.

I materiali (testi e immagini) necessari alla realizzazione di quanto previsto, dovranno essere prodotti dall'incaricato che potrà far ricorso anche ad eventuali contenuti già prodotti dall'Ente. L'incarico comprende la presentazione di esecutivi di stampa (in alta e bassa definizione), suscettibili di modifiche ed integrazioni eventualmente richieste dall'Ente.

Il totale delle copie da stampare è di 3200; si richiede la disponibilità, quantificandone la spesa, a spedire circa il 31% degli opuscoli a 500/600 diversi indirizzi fisici che verranno indicati dalla committenza.

B - Video clip

Si richiede l'ideazione e realizzazione di **n. 10 video clip** sul tema della copertura forestale ciascuno della durata circa da 1 a massimo 2 minuti, gli argomenti sono indicativamente:

- cos'è un bosco e i parametri del TUFF-L.r. 4/09;
- la copertura forestale: Cos'è e a cosa serve + I riferimenti normativi e l'importanza della valutazione;
- la valutazione della copertura forestale: la copertura da rilasciare nel ceduo e nel governo misto (in generale e nei siti natura 2000);
- la valutazione della copertura forestale : la copertura nei diradamenti;
- come si misura la copertura forestale: metodo 1 rilievo diretto delle proiezioni a terra delle chiome e casi particolari;
- come si misura la copertura forestale: metodo 2 rilievo indiretto tramite tabelle di correlazione diametro- raggio di chioma medio;
- come si misura la copertura forestale: metodo 3 valutazione indiretta tramite grafici di correlazione tra densità delle piante e diametro medio;
- la copertura nella matricinatura a gruppi (eventualmente scindibile (a- castgneti; b-robinieti)
- valutazione della copertura per definire la categoria forestale;
- valutazione della copertura per definire la forma di governo (ceduo, fustaia, governo misto).

Le riprese video devono essere riferite alle categorie forestali più rappresentative dei boschi del Piemonte.

Le clip devono prevedere:

- concept della serie di video;
- sceneggiatura di ogni clip e stesura dei testi;
- realizzazione riprese in esterni;
- montaggio e post produzione;
- eventuali tabelle, grafici, mappe concettuali, schemi, ecc;
- testi, speakeraggio e musiche/effetti sonori (originali o da banche sonore con acquisto di licenza e diritti di utilizzo).

I canali di distribuzione previsti saranno: il canale YouTube ufficiale della Regione Piemonte e social network.

Sarà cura del contraente prendere tutti i contatti e ottenere gli eventuali permessi necessari per poter effettuare le riprese nonché reperire tutte le autorizzazioni e le liberatorie (firmate) necessarie affinché le immagini possano essere liberamente utilizzate e divulgate tramite qualsiasi canale e supporto.

Tutte le autorizzazioni e le liberatorie dovranno essere consegnate al committente con il materiale video.

Tutti i prodotti, ad esclusione degli opuscoli previsti per la spedizione, dovranno essere consegnati c/o la sede del Settore Foreste in Torino - C.so Stati Uniti 21 – 7° piano. I file dovranno essere consegnati su chiavetta USB o adeguato supporto informatico.

I diritti di tutte le pubblicazioni rimarranno di proprietà esclusiva della Regione Piemonte.

Art. 7. REQUISITI DEL PRESTATORE DI SERVIZIO

Possono partecipare tutti gli operatori economici, di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 e che siano in possesso dei requisiti minimi indicati.

L'operatore dovrà dimostrare capacità di elaborazione e trattamento dei testi e delle immagini, nonché di ideazione/realizzazione di prodotti informativi attraverso i principali programmi ed applicativi in uso corrente, esercitante attività professionale di produzione multimediale audio-video con particolare riferimento alla realizzazione di servizi di comunicazione quali filmati, video, riprese ecc. in ambienti forestali.

Requisiti di ordine generale: inesistenza di cause di esclusione, divieti o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 o previste in altre leggi speciali vigenti.

Requisiti di ordine speciale: capacità economica e finanziaria, dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in merito al possesso di un fatturato annuo, riferito al complesso delle attività, calcolato come media dei tre esercizi conclusi precedenti all'anno in corso;

Capacità tecnica e professionale: Certificato d'iscrizione presso la Camera di Commercio con attività esercitata comprendente o coerente con l'oggetto del presente servizio e comprovata esperienza specifica sviluppata, nel corso degli ultimi 3 anni, nella realizzazione e produzioni video in campo forestale e/o ambientale.

La Committenza si riserva di provvedere, anche d'ufficio, all'accertamento dei requisiti richiesti e di chiedere, al soggetto con il quale si intenderà concludere il contratto d'appalto, la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese.

Art. 8. NORME COMUNI SULLA DOCUMENTAZIONE

Tutte le dichiarazioni sostitutive, redatte ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 32 del d.lgs. 50/2016, la stazione appaltante si riserva di verificare la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario nell'istanza mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati.

Si riserva, altresì, l'effettuazione, nel periodo di vigenza del contratto, di verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Art. 9. TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Le attività dovranno essere effettuate a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto della Ditta aggiudicataria del servizio e dovranno concludersi entro il **22 novembre 2021**.

Fatte salve eventuali, proroghe legate alla durata del progetto cui le attività si riferiscono.

Le attività dovranno essere realizzate in stretto raccordo e sotto la Committenza.

L'aggiudicatario dovrà pertanto organizzare le risorse destinate a detti servizi al fine di rispondere in maniera tempestiva e adeguata alle esigenze di comunicazione richieste e inoltre, in caso di urgenze o necessità contingente improrogabili.

Art. 10. VARIAZIONI DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune e non comportanti oneri aggiuntivi, nell'interesse della riuscita del cortometraggio, senza che la Ditta possa trarne motivo per avanzare pretese compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Art. 11. PROPRIETÀ E RISERVATEZZA

Qualunque opera od elaborato prodotto dall'aggiudicatario nell'espletamento del presente servizio rimarrà di proprietà piena ed esclusiva della Regione Piemonte, la quale si riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla loro utilizzazione, nonché ad ogni eventuale modifica ritenuta opportuna a suo insindacabile giudizio.

È fatto divieto all'aggiudicatario di utilizzare, anche parzialmente, i risultati dell'attività oggetto del presente servizio per proprie pubblicazioni ovvero fornirli, anche parzialmente, a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta della Regione Piemonte.

Art. 12. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

I pagamenti verranno effettuati dietro presentazione di regolare fattura debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

L'importo del servizio, così come aggiudicato, resterà invariato per tutta la durata del servizio e sarà liquidato in un'unica soluzione alla conclusione del servizio, previo accertamento della regolarità del servizio e a seguito di presentazione di fattura elettronica, corredata delle indicazioni

del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Il pagamento avverrà entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica suddetta, il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30 comma 5 del d.lgs 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il codice C.I.G. relativo al servizio di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal prestatore del servizio in relazione al presente appalto.

L'operatore deve impegnarsi a garantire la tranciabilità dei flussi finanziari: qualora l'operatore non assolva agli obblighi previsti, il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 136/2000.

Art. 13. ONERI A CARICO DEL PRESTATORE

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri previsti dal presente Capitolato e nelle Condizioni generali di contratto.

In merito ai costi per la sicurezza, si rileva un basso tenore di rischio dell'attività prevista, tale da non richiedere misure particolari e, pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3bis, del d.lgs. 81/2008 non risulta necessario predisporre il "*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze*" – DUVRI, sicché le misure di sicurezza restano interamente a carico del prestatore di servizio.

Tutte le spese contrattuali sono a carico della Ditta aggiudicataria

Art. 14. OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'appaltatore dovrà osservare sia le condizioni stabilite nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero di LL.PP. approvato con D. M. 19 aprile 2000, n° 145, sia le successive modifiche e integrazioni, sia le leggi ed i regolamenti vigenti (nazionali, regionali e provinciali) in materia di appalti di servizi.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, dichiarerà di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni riguardanti l'oggetto dell'appalto.

Art. 15. CONTRATTO

Il contratto verrà perfezionato mediante l'utilizzo della piattaforma stessa "Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione" e conterrà tutte le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione.

Formano parte integrante del contratto d'appalto ancorché non materialmente allegati allo stesso:

- il presente Disciplinare tecnico prestazionale;
- l'offerta economica;
- il documento di stipula generato sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MePA e firmato digitalmente;

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario deve organizzare il servizio al fine di rispondere in maniera tempestiva e adeguata alle esigenze del committente.

Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si rinvia al d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 16. DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

Art. 17. VARIAZIONI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 106 del d.lgs. 50/2016, nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative, regolamentari e amministrative;
- b) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità del servizio, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di effettuare tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri, ritenute opportune dalla stazione appaltante.

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune e non comportanti oneri aggiuntivi, senza che l'operatore economico possa trarne motivo per avanzare pretese compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Art. 18. ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

Nel caso che la Ditta ritenga che le disposizioni impartite dal Settore Foreste e/o siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità di esecuzione e gli oneri connessi alla realizzazione del servizio, siano più gravosi di quelli prescritti dal presente Capitolato e tali quindi da richiedere la

corresponsione di un particolare compenso, la stessa, prima di dar corso all'ordine, dovrà presentare le proprie riserve nei modi previsti dalla vigente normativa ed entro termini tali da non influire sul crono-programma.

Resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

Art. 19. LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante può ordinare la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione sono fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione può essere ordinata per:

- a) cause di forza maggiore;
- b) altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il responsabile unico del procedimento in contraddittorio con l'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, verrà redatto il verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto indicando il nuovo termine ultimo di esecuzione, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione.

Art. 20. CONDIZIONI DELL'APPALTO

Nell'accettare il contratto l'Appaltatore dichiara:

- di aver preso conoscenza del servizio da realizzare;
- di aver valutato nella formulazione dell'offerta tutte le circostanze e gli elementi che possano, in qualche modo, influire sulla determinazione dei costi del personale tecnico, delle forniture, dei noleggi e delle spese;
- di avere attentamente esaminato tutte le condizioni del presente capitolato, gli allegati di progetto e quant'altro fornito atto a valutare l'appalto;
- di avere esaminato i prezzi giudicandoli congrui e remunerativi.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza delle condizioni o la sopravvivenza di elementi non valutati o non considerati, tranne che nei casi di forza maggiore previsti dal Codice Civile.

Art. 21. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Per assicurare le prestazioni contrattuali l'operatore economico aggiudicatario si può avvalere di personale dipendente, in possesso della necessaria qualificazione professionale e da impiegare l'impiegherà sotto la sua diretta responsabilità.

Tale personale dev'essere adeguatamente assicurato contro infortunio e danni a terzi e dev'essere reso edotto sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione del servizio.

La Regione Piemonte si riserva il diritto di chiedere visione all'operatore economico aggiudicatario, in qualsiasi momento, la certificazione comprovante l'iscrizione del proprio personale a tutte le forme di assistenza e previdenza obbligatorie per legge.

Nel rispetto della misura 6.10. "Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors)" del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC 2021-2023) della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della committenza, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Nel rispetto della misura 6.14. "Protocolli di legalità o patti di integrità" del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC 2021-2023) della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti d'integrità previsti nei contratti e nei capitolati per appalti di lavori, servizi e forniture, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti dà luogo alla risoluzione del contratto.

Il contratto è a termine senza necessità di disdetta da parte della committenza.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, con la semplice comunicazione da parte della committenza all'affidatario del servizio, qualora si rilevi ai sensi dell'articolo 80 del d.lgs. 50/2016 che l'affidatario non risulti essere in possesso dei prescritti requisiti di ordine generale.

Le spese di bollo inerenti il presente contratto sono a carico dell'affidatario/aggiudicatario del servizio oggetto della prestazione;

L'imposta di bollo del contratto potrà essere assolta in modalità virtuale ai sensi della normativa vigente.

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato si applicano le condizioni d.lgs. 50/2016 e nelle linee guida ANAC in materia.

Art. 22. *GARANZIE Assicurazioni*

Ai sensi dell'art. 1, comma 4 del d.l. 76/2020, convertito dalla legge 120/2020, per l'affidamento diretto sottosoglia non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1 del d.lgs. 50/2016 per la partecipazione alla procedura.

Si applicano tutte le disposizioni contenute nell'art. 103 del d.lgs. 50/2016, cui si fa espresso rinvio.

Trattandosi di un servizio espletato direttamente da operatore economico di comprovata solidità economica, e a fronte di un ulteriore sconto maggiore all'1%, lo stesso potrà chiedere, in sede di offerta, che gli sia concesso l'esonero dal deposito cauzionale ai sensi dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016.

Art. 23. *DANNI A PERSONE O COSE*

L'aggiudicatario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone, strutture e cose.

L'aggiudicatario dovrà rispondere di qualunque danno che potesse derivare in conseguenza della cattiva gestione del servizio.

A tal fine il prestatore del servizio dovrà contrarre o avere già in essere una polizza assicurativa con idonea Compagnia.

Art. 24. RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Si applicano le disposizioni contenute negli articoli 108 e 109 del d.lgs 50/2016, rispettivamente regolanti la risoluzione ed il recesso dal contratto.

In caso di risoluzione anticipata del contratto per causa imputabile al prestatore del servizio, il Committente incamererà la cauzione a titolo di penalità ed indennizzo, fatti salvi i maggiori danni, diretti ed indiretti.

Il contratto sarà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della l. n. 136/2008 e s.m.i..

Si rimanda a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile.

Art. 25. DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Qualora i prestatori del servizio dovesse abbandonare il servizio o disdettare il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e giusta causa, la Committenza addebiterà all'inadempiente, la maggior spesa comunque derivante per l'assegnazione del servizio ad altro operatore, a titolo di risarcimento danni e ciò fino alla scadenza naturale del contratto.

La somma di cui sopra sarà trattenuta in sede di liquidazione delle fatture in scadenza.

Nulla è dovuto al prestatore per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del servizio.

Art. 26. RISOLUZIONE CONTROVERSIE

Si applicano le disposizioni contenute negli articoli 108 e 109 del d.lgs 50/2016, rispettivamente regolanti la risoluzione ed il recesso dal contratto.

In caso di risoluzione anticipata del contratto per causa imputabile al prestatore del servizio, il Committente incamererà la cauzione a titolo di penalità ed indennizzo, fatti salvi i maggiori danni, diretti ed indiretti.

Il contratto sarà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della l. n. 136/2008 e s.m.i..

Si rimanda a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile

Per ogni controversia inerente l'esecuzione delle prestazioni convenzionalmente a carico dell'aggiudicatario, è competente il Foro del Tribunale di Torino.

Art. 27. PENALI

L'aggiudicatario si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del servizio entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

In caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali si applica la penale giornaliera nella misura 50 euro/giorno fino alla misura massima del 10% del valore contrattuale, fatto salvo il diritto della Committenza al risarcimento del danno ulteriore, superata tale soglia si procede alla risoluzione del contratto;

L'operatore economico si impegna a fornire al Committente, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione del servizio.

Le penali saranno applicate dal Responsabile tramite apposito atto da notificare alla ditta appaltatrice la quale avrà facoltà di produrre osservazioni e giustificazioni in merito entro 5 giorni lavorativi dalla notifica dell'atto.

Il Responsabile, a suo insindacabile giudizio, può decidere l'accoglimento parziale o totale delle giustificazioni addotte o procedere al diniego. In quest'ultimo caso l'importo delle penali determinate vengono decurtate dalla prima fattura utile, con provvedimento motivato da notificare alla ditta appaltatrice.

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute l'amministrazione avrà facoltà, previa intimazione scritta, di risolvere il rapporto contrattuale in atto, dopo la terza inadempienza sanzionata con l'applicazione di penale, si riserva in ogni caso la facoltà di risolvere il contratto con semplice invio di lettera raccomandata, secondo quanto previsto dal codice civile.

L'ammontare delle penali verrà dedotto da qualunque somma dovuta all'appaltatore ovvero si procederà all'escussione della cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali di cui sopra non limita il diritto della Stazione Appaltante di pretendere il rispetto delle pattuizioni contrattuali, o di procedere all'esecuzione di prestazioni, o di parte di esse, d'ufficio e a tutto carico dell'Appaltatore, quando questi, per negligenza o per mancanza di rispetto agli obblighi contrattuali, ritardasse l'esecuzione del servizio o lo conducesse in modo da non assicurarne la sua perfetta ultimazione nei termini previsti oppure ne compromettesse la buona riuscita.

Art. 28. SUBAPPALTO

Per le prestazioni oggetto del servizio non è prevista la possibilità di subappalto.

Art. 29. IINFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (GDPR 2016/679)

- Informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore Foreste della Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE".
- Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:
- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Foreste. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel d.lgs. 50/2016. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'attività di affidamento di servizi o forniture saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Delegato al trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;

- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Foreste;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni cinque;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- Potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, in particolare: ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 30. NORME FINALI

La presentazione dell'offerta implica, per l'operatore economico partecipante, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente capitolato speciale/disciplinare.

L'incarico verrà eseguito dall'operatore economico nel pieno rispetto della disciplina emanata dallo Stato e dalla Regione in materia di prevenzione, contenimento e gestione dell'emergenza Covid-19.

L'operatore economico inoltre si obbliga ad applicare i protocolli di sicurezza volti a proteggere i lavoratori e ad impedire la diffusione del contagio da Covid-19 tra i medesimi.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente oltre che nel Codice Civile.

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. _____, con sede in Piazza Castello 165 Torino, rappresentato da _____, in qualità di _____,

E

L'OPERATORE ECONOMICO (*indicare denominazione e forma giuridica*)

codice fiscale/P.IVA _____,

sede legale in _____, via _____ n.

rappresentata da (*Cognome e Nome*) _____

in qualità di (*Titolare /Legale rappresentante*) _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell’Affidatario e dell’Amministrazione regionale nell’ambito della procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall’Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all’art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3 OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell’offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’affidamento e l’esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell’Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all’esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L’Affidatario avrà l’obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell’articolo 1456 c.c., del Contratto.

L’Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall’Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l’applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- 1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
- 2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
- 3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e c-bis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, li ____ ____

L'Affidatario

La Regione Piemonte

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Stipula_TrattativaDiretta_1719018_1048676.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 526/A1614A/2021 DEL 06/08/2021**

Impegno N°: 2021/10597

Descrizione: PSR 2014-2020 OPERAZIONE 1.2.1 TIT. REGIONALE - AFFIDAMENTO DIRETTO
ART. 36 D.LGS 50/2016 A COMPAGNIA DELLE FORESTE S.R.L. DEL SERVIZIO DI
REALIZZAZIONE E FORNITURA DI N. 10 VIDEO CLIP E DI UN OPUSCOLO SU METODOLOGIA
COPERTURA FORESTALE

Importo (€): 30.134,00

Cap.: 124727 / 2021 - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE
NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINANZIATI NELL'AMBITO DEGLI
INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-
2020 (REG UE N.1305/2013, REG UE N.808/2014 E ART.9, COMMA 5, DELLA L.R. 1/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: Z3F31C02FA

Soggetto: Cod. 99156

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di
cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2021

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 526/A1614A/2021 DEL 06/08/2021**

Accertamento N°: 2021/1800

Descrizione: PSR 2014-2020 OPERAZIONE 1.2.1 TIT. REGIONALE - AFFIDAMENTO DIRETTO
ART. 36 D.LGS 50/2016 A COMPAGNIA DELLE FORESTE S.R.L. DEL SERVIZIO DI
REALIZZAZIONE E FORNITURA DI N. 10 VIDEO CLIP E DI UN OPUSCOLO SU METODOLOGIA
COPERTURA FORESTALE - VERSATI DA ARPEA DOPO RENDICOTAZIONE

Importo (€): 30.134,00

Cap.: 28984 / 2021 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN
AGRICOLTURA PER SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI
NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL PIANO DI
SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013, REG UE N.808/2014 E ART.9, COMMA 5,
DELLA L.R. N.1/2014)

Soggetto: Cod. 139952

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in
agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2021

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021